

Nuova vita per la Filarmonica

«Una sfida vinta per il territorio»

Taglio del nastro in via Ghino Valenti. La gestione affidata a Zeppilli e ai fratelli Lumi

di **Chiara Gabrielli**

Si chiama «Mediterraneo» e promette di deliziare anche i palati più esigenti: questo il nuovo nome del ristorante alla Filarmonica in via Ghino Valenti, che oggi cambia volto. La gestione è di Aldo Zeppilli (titolare del Caffè Centrale e albergo Le Dimore del Centrale) e dei fratelli Elsid e Mario Lumi, titolari della palestra Lume. Un luogo all'insegna del benessere e del relax, questa l'intenzione della nuova gestione. Aprirà i battenti già in questi giorni per accogliere gli ospiti di Musicultura e dal 6 luglio sarà operativa a tutti gli effetti. «Sono dei ragazzi favolosi, con un potenziale enorme – sottolinea Enrico Ruffini, presidente della Filarmonica –. Mi dispiace che non sia qui con noi l'architetto Giancarlo Capici, che progettò la sede estiva della Filarmonica, ora 'giovane' 89enne che avrebbe avuto piacere di essere presente ma purtroppo non poteva venire. Abbiamo superato una marea di problemi, dal meteo ai ritardi delle forniture in epoca post Covid, ma ci siamo riusciti e sono convinto che oggi si scriva una nuova pagina del nostro territorio». «È un'avventura nata per caso – spiega Elsid Lumi –, tempo fa, avevamo in mente una collaborazione con la nostra biologa nutrizionista, Ippolita Brandoni, che cura l'alimentazione all'interno delle nostre strutture. L'idea era di fare un menu che fosse sano senza dover rinunciare al gusto. Così, quando Ruffini ha proposto ad Aldo di prendere la struttura, lui si è rivolto a me. L'abbiamo presa in gestione a primavera. Ed eccoci qua». Dal 29 agosto era cessata l'attività, «c'era il rischio che qui restasse vuoto – dice Lumi –. La nostra biologa curerà il menu insieme al cuoco Paolo Paciaroni (al suo fianco Luca Piergiacomi), avremo il sushi, da un'idea di Aldo e la pizza, con il nostro pizzaiolo na-



poletano. Paciaroni seguirà tutto ciò che concerne la preparazione del menu insieme con Julia Bizzarri, la moglie di Aldo». «Siamo nelle Marche, quindi qui regneranno i piatti marchigiani tradizionali», dice Paciaroni. La piscina è gestita da Macerata Nuoto, «con cui c'è un ottimo rapporto». «La struttura era stata lasciata un po' a se stessa – spiega Zeppilli –, non mi sentivo in grado di poterla gestire da solo. Così ho proposto a Sid di unirsi, mi sembrava ottimo il progetto di unire cibo e fitness. Questo concetto vogliamo portarlo anche al Centrale». In futuro si potrà pensare anche al centro benessere e al glamping (il cosiddetto campeggio di lusso), «l'idea è quindi di allargarci anche alla parte esterna – spiega Zeppilli –. Per ora, abbiamo rimesso a posto la terrazza panoramica sopra». Sponsor Delta Motors. «Avremo una navetta elettrica a collegare il centro a Mediterraneo, così da offrire questo servizio agli ospiti dell'albergo per la piscina, se non vorranno andare giù al mare, al Lido del carabiniere, che gestisco da tre anni».